



## **Ricerca e Formazione** a cura di Giovanni Matera

### **Pilota o Passeggero?**

Inizia così il seminario “Le Abitudini per il successo” organizzato dalla Matera Arredamenti, nell'Auditorium comunale (ex Purgatorio) il 30 marzo scorso. Il seminario rientra nelle iniziative volute dal sindaco Giuseppe Cristella a sostegno delle imprese e del mondo del lavoro.

La domanda ricorrente dei giovani imprenditori presenti al seminario è stata sul perché alcune aziende, sia piccole sia grandi, nonostante il momento di complessità economica, sembrano non risentire o avvertire meno la cosiddetta crisi?

Ciò che differenzia queste aziende dalle altre è che, loro, in testa, hanno un preciso progetto da perseguire. A dimostrazione che dove vi sono idee, possono esserci altrettante possibilità d'uscita; dove è presente la nuova “vision”, vi è anche la convinzione di farcela.

Insomma anche in questo nuovo e non facile scenario che va prospettandosi, ci saranno diversi settori che, volenti o nolenti, faranno da traino per l'economia generale. Mi riferisco all'ambiente, al risparmio energetico, alla sicurezza del lavoro, ecc...

La natura di quella che oggi chiamiamo “crisi” è indubbiamente finanziaria (e non ancora economica) i cui risultati, però, non devono intimidirci e farci recedere fino a deporre l'unica arma efficace contro di essa: la “vision”; che sarebbe la proiezione del nostro sguardo verso un orizzonte più ampio, dove poter realizzare nuovi sogni e nuovi progetti.

La prima cosa da capire, se davvero desideriamo ottenere buoni risultati nelle aziende, come nella vita, è compiere delle azioni! Ma prim'ancora delle azioni, occorre avere delle idee! Poiché, come sappiamo, sono le idee che muovono il mondo.

La seconda cosa da tenere bene a mente è che, mutare un'idea, ha un prezzo! Costa energia, attenzione, tempo ed equilibrio cognitivo. Si tratta di costi immediati, a fronte di vantaggi differiti e per nulla sicuri (vi sono persone che non cambiano lavoro, pur essendo infelici di quello che fanno). Il costo più alto per tale cambiamento è, senza dubbio, di tipo emotivo: molte delle nostre idee parlano di noi stessi, del gruppo cui apparteniamo, e il cambiamento significa rinunciare a una parte della nostra identità. Per di più, queste idee “forti”, recano in sé un corollario di opinioni che non possono essere messe in discussione senza provocare disagio.

Allora, l'avventura è appena cominciata; adesso sta a noi decidere, se essere piloti o passeggeri in questo viaggio, sapendo che se non abbiamo una meta (non sapere cosa fare da grandi), siamo destinati a finire nella meta di qualcun altro.

L'Architetto Venneri ci ha spiegato come i giovani imprenditori, che abbiano idee e progetti, possano rivolgersi allo Sportello del nostro Comune per attingere a informazioni, consigli e assistenza nel disbrigo della burocrazia cartacea: un piccolo aiuto per la realizzazione dei loro sogni, affinché non diventino parte dei sogni altrui.

**Giovanni Matera**

[www.materarredamenti.it](http://www.materarredamenti.it)